www.ilsudonline.it - Martedì 19 maggio 2020

Il SudOnLine

Il giornale indipendente del Mezzogiorno

Presepi a rischio

Piano per il turismo

L'EMERGENZA CORONAVIRUS

L'Italia riparte Torna l'eurobond

Si entra nel vivo della 'Fase 2'. Riaprono negozi, ristoranti, bar, parrucchieri ed estetisti e riprendono quasi tutte le attività lavorative. Si torna a messa e riaprono le Chiese. Ma è un'Italia che indossa mascherina e guanti e cerca di rispettare le regole del distanziamento quella che torna a muoversi dopo quasi 2 mesi di lockdown. Le città si rianimano e torna il traffico. Più gente sui mezzi pubblici. Si allunga la lista delle prenotazioni dai barbieri. Ma c'è chi sceglie di non riaprire come il celebre caffè storico di Napoli il "Gambrinus".

A Bergamo, ex zona rossa, riaprono l'aeroporto e il cimitero.

Intanto Germania e Francia sono d'accordo

> "Traffico nelle città. Macron e Merkel propongono sussidi per 500 miliardi

'su un piano temporaneo da 500miliardi di euro che vengano dalle spese del bilancio Ue, quindi non prestiti, a diposizione delle regioni e dei settori più colpiti dalla pandemia'.

A spiegarlo è Angela Merkel dopo il vertice in videoconferenza con Emmanuel Macron.

I 500 miliardi 'dovranno essere rimborsati, non dai destinatari' ma da tutti 'gli Stati membri'.

Per Palazzo Chigi si tratta di un buon punto di partenza 'per rendere ancora più consistente il Recovery Fund, nel quadro del budget europeo'. Ancora polemiche, invece, da parte del leader della Lega Matteo Salvini che paventa una nuova trappola da parte di Bruxelles,

E' morto a 94 anni il grande Michel Piccoli, monumento del cinema francese ed europeo e protagonista come il Disprezzo di Jean-Luc Godard, la grande Abbuffata di Marco Ferreri, L'Amante di Claude Sautet, Habemus Papam di Moretti.

L'ULTIMA DAL WEB

Cento Paesi chiedono alla Cina la verità sul virus

Il presidente cinese Xi Jinping annuncia alla 73esima assemblea dell'Oms che la Cina donerà 2 miliardi di dollari per combattere il virus e che se Pechino dovesse trovare un vaccino contro il Covid-19 ne farebbe "un bene pubblico mondiale". La Cina, poi si difende da ogni accusa ("Abbiamo agito con trasparenza e rapidità"), mentre 100 paesi chiedono un'inchiesta sull'origine dell'epidemia. "Ci vorrà un'indagine esaustiva basata su scienza e eseguita con professionalità, ma solo quando l'emergenza sarà sotto controllo', ribatte Pechino. Gli Usa tornano ad attaccare l'Oms chiedendo indagini. Mentre in America Latina il bilancio è drammatico: in 36 ore, 20.000 contagi. Per un totale di 520.888. I morti sono 29.379 (+750). Record negativo lo ha il Brasile: 45% dei contagi (241.080), ben oltre la metà dei morti (16.118).

Wall street fa volare le Borse

Volano le principali Borse europee, in scia al rally di Wall Street (Dj +3,25%, Nasdaq +2,38%). La migliore è Francoforte (+4,75%), seguita da Parigi (+4,4%), Madrid (+3,8%) e Londra (+3,5%). In rialzo anche Milano (+2,8%), con lo spread Btp-Bund sceso a 225 punti. Intanto il decreto Rilancio è in dirittura d'arrivo fa sapere il ministro per i Rapporti con il Parlamento, D'Incà. La ministra del Lavoro Catalfo spiega che la domanda per la cig in deroga si farà all'Inps e non alle Regioni; l'Inps potrà anticipare il 40% al lavoratore e nel mese seguente erogherà la restante parte.

Libri di testo sessisti

La ministra della Scuola Lucia Azzolina critica due testi scolastici per alcune "frasi sessiste". "Faremo i dovuti approfondimenti e segnaleremo la cosa all'Associazione italiana editori, che siamo certi offrirà la sua collaborazione per evitare che cose del genere accadano ancora. Dobbiamo essere vigili sul tema del sessismo", dichiara.

A segnalare il caso è il deputato Alessandro Fusacchia. Questa una delle frasi: "Rossella è così bella da sembrare un angelo, mentre sua sorella è talmente brutta che nessun ragazzo la degna di uno sguardo". Oppure: "Lucia è troppo grassa per indossare una minigonna".

Non è raro trovare strafalcioni simili nei libri di testo. In passato ce ne sono stati altri anche contro i meridionali e di segno razzista.

"Benvenuti stranieri"

"Dal 3 giugno l'Italia ripartirà a 360 gradi. Ci si potrà muovere tra regioni e siamo pronti ad accogliere in sicurezza cittadini europei che vogliono passare le loro ferie in Italia. Le nostre strutture sono pronte, preparate e all'avanguardia". Così il ministro Luigi Di Maio si rivolge agli omologhi di altri Paesi Ue tra cui Germania e Austria in un vertice sui flussi turistici. Di Maio dice no alle black list tra Paesi Ue. Fredda la risposta di Berlino che sull'ipotesi di riaprire a Spagna e Italia sul flusso turistico dice: "Bisognerà ancora parlare". D'accordo invece nel dire no agli "accordi bilaterali".

Weber: "L'Italexit sarebbe la fine dell'Europa"

«Dobbiamo aiutare finanziariamente l'Italia, un'Italexit sarebbe la fine dell'Ue» E' questa la linea di Manfred Weber, capogruppo del Partito Popolare Europeo, intervistato da Christoph B. Schiltz per diversi quotidiani europei tra cui Repubblica. Entro dieci giorni la Commissione Ue presenterà la sua proposta sul Fondo per la ricostruzione. Ammonterà a più di mille miliardi di euro, chi lo pagherà? «Credo che sia molto più importante porsi anzitutto questa domanda: per cosa saranno impiegati questi soldi? Stiamo affrontando la più grave crisi economica in Europa dal 1929, dobbiamo investire nella costruzione del futuro dell'Europa. Questo è fondamentale: futuro, futuro, futuro. Non si può destinare denaro fresco alla soluzione di problemi vecchi» Cosa significa, in concreto? «Faccio tre esempi. Investire in una rete 5G europea – ciò darebbe un enorme impulso ai servizi digitali e creerebbe molti posti di lavoro. Investire nello sviluppo di un nuovo tipo di aereo che riduca o addirittura azzeri le emissioni di CO2. Investire in metodi innovativi per combattere le malattie vecchie e nuove. Questo farebbe bene anche all'Italia. Dobbiamo aiutare finanziariamente l'Italia, che è particolarmente colpita dal coronavirus. Un'Italexit sarebbe ancora peggio di una Brexit: sarebbe la fine dell'Ue»

Il piano di De Luca per rilanciare turismo e spettacoli

Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, ha incontrato i rappresentanti degli operatori del comparto del turismo, poi del mondo della cultura e degli spettacoli per illustrare le strategie di rilancio di questi settori con la Fase 2.

"C'e' attenzione verso questi settori che sono trainanti per l'economia della nostra regione - sottolinea De Luca - bisogna guardare al futuro con fiducia e avere coraggio, per sconfiggere innanzitutto la paura e la diffidenza. E per ridare fiducia bisogna dare innanzitutto sicurezza. Per questo la parola d'ordine sara' 'Campania sicura', per rilanciare il turismo, per dare serenita' alle famiglie, per accogliere di nuovo i turisti, per riportare la gente a teatro, al cinema. Tutto a piccoli passi, con il costante monitoraggio sanitario".

Il 'governatore' campano pero' ribadisce: "Se si riapre tutto, deve essere per non richiudere piu', cosa che sarebbe davvero insostenibile. Occorre percio' lavorare senza essere prigionieri dell'emergenza, ma garantendo sempre e prioritariamente la sicurezza agli operatori e ai cittadini. Un rilancio vero, per non tornare indietro. Per il turismo, la complessita' di questo mondo non puo' basarsi solo sul sostegno della Regione ma anche e soprattutto su quello del Governo nazionale e dell'Europa.

Nel nostro piano economico e sociale ci sono gia' aiuti agli stagionali, sappiamo benissimo che non basta".

De Luca intende agire sul doppio fronte regionale e nazionale. A breve termine, lancera' "una campagna promozionale per fare della sicurezza il brand per l'accoglienza insieme alle straordinarie bellezze ambientali e culturali della Campania. Lo faremo d'intesa con gli operatori del settore, sia a livello nazionale che internazionale".

Quanto alle istanze del mondo della cultura e degli spettacoli, settore peraltro strettamente legato anche al turismo, il 25 e' prevista la riapertura di alberghi e strutture ricettive, il 15 giugno la riapertura di cinema e la ripresa delle iniziative di spettacolo. La Regione ha annunciato una riflessione "seria e rapida" sul finanziamento di una serie di misure a sostegno della cultura e delle arti.

Contestualmente, fara' partire un censimento degli spazi aperti che, offerti gratuitamente, potranno ospitare spettacoli e manifestazioni culturali gia' questa estate, compatibilmente con il monitoraggio sanitario e l'applicazione dei protocolli.

Le leggi regionali per il cinema saranno rifinanziate e triennalizzate. Un supporto importante potra' dare al settore anche il Progetto sulla digitalizzazione e la creazione di una piattaforma digitale unica per la Campania.

A rischio i presepi di San Gregorio

Protesta degli artigiani di San Gregorio Armeno, la via dei presepi nel cuore del centro antico di Napoli. I mastri presepiai non hanno aperto le loro botteghe questa mattina e hanno manifestato con un flash mob nella strada che collega i due principali decumani del centro storico di Napoli, di solito piena di turisti e occupata solo dai titolari delle botteghe.

Davanti alle saracinesche abbassate, gli artigiani hanno spiegato di aver bisogno di un aiuto dalla Regione Campania "per non far scomparire San Gregorio Armeno e tutto il comparto, forse uno dei più antichi d'Europa".

Il timore è che il mancato arrivo dei turisti, il cui numero negli ultimi anni a Napoli è andato moltiplicandosi in maniera esponenziale, possa mettere a rischio la sopravvivenza delle botteghe artigiane famose in tutto il mondo.

Sicilia, obbligo di mascherina

L'uso della mascherina, oltre cheun dispositivo di protezione personale, è un segno di rispettoper le persone che ci circondano. Portarla sempre con sé, anche nei luoghi all'aperto, e indossarla quando non si può garantire una distanza interpersonale idonea a proteggere dal rischio del contagio, è un obbligo". Lo precisa l'assessorato regionale alla Salute in merito all'utilizzo in esterna della mascherina previsto dall'ordinanza emanata ieri dal presidente della Regione. In particolare, viene sottolineato che l'impiego della mascherina è previsto nei luoghi pubblici ed aperti al pubblico: ad esempio nei mercati, strade affollate o in qualsiasi spazio in cui - così come si legge anche all'art. 3 Dpcm del 17 maggio - non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza" interpersonale. A titolo esemplificativo, va quindi specificato, che qualora un cittadino si trovasse per strada da solo o comunque ben distanziato da altri soggetti,

Strache: "Io e Salvini vinceremo le elezioni"

«Salvini? Un mio grande alleato. Io e lui rivinceremo le elezioni, la crisi del Covid ci dà ragione». Lo afferma l'ex vicecancelliere austriaco Heinz-Christian Strache il quale, intervistato sulla Stampa da Letizia Tortello, parla dello scandalo che un anno fa l'ha portato alle dimissioni, con un video in cui prometteva appalti pubblici a una donna che si spacciava per nipote di un oligarca russo. Lei ha presentato un nuovo partito liberale, vuole fare il sindaco della capitale, punta a ricostruire la rete sovranista nella Ue. Chi glielo fa fare? «Il "caso Ibiza" non ha cambiato nulla della rettitudine del mio percorso politico. Il mio programma nazionalista è più che mai attuale, soprattutto ora che le Costituzioni e il principio dello Stato di diritto vengono messi a repentaglio in Europa». Il suo ex alleato Kurz l'ha scaricata, come i suoi compagni. «Non sono mai stato un freddo politico di potere come lui. Ma senza di me, non sarebbe stato cancelliere. Abbiamo fissato noi i paletti della politica austriaca dal 2008, a cominciare dalla linea dura sui migranti, poi Kurz ha messo il timbro».

Bond europeo di 500 mld

Francia e Germania "sostengono un fondo per la ripresa ambizioso, temporaneo e mirato nel quadro del prossimo Mff", il Quadro finanziario pluriennale 2021-27 dell'Ue, che "spinga un Mff a trazione anteriore nei primi anni". Il Fondo per la ripresa "di 500 mld di euro fornirà una spesa a carico del bilancio per i settori e le regioni più colpite sulla base dei programmi di bilancio Ue e in linea con le priorità europee". Lo si legge nella proposta francotedesca sul Recovery Fund, "Iniziativa francotedesca per la ripresa europea dalla crisi provocata dal coronavirus". Lo riporta Adnkronos.

Per finanziarlo, la Commissione Europea potrà "indebitarsi sui mercati per conto dell'Ue, nel pieno rispetto del trattato Ue, del quadro di bilancio e dei diritti dei Parlamenti nazionali". Il Fondo "aumenterà la resilienza, la convergenza e la competitività delle economie europee e aumenterà gli investimenti in particolare nella transizione verde e digitale e nel rafforzare la ricerca e l'innovazione".

Il Fondo sarà "mirato alle sfide della crisi pandemica e alle sue conseguenze. Sarà una misura straordinaria e complementare, integrata nella decisione sulle risorse proprie, con un volume e una scadenza chiaramente specificati

> "Macron e la Merkel chiedono quello che non aveva incassato Conte

e legato ad un piano di rimborso vincolante, che vada oltre l'Mff, nel bilancio Ue".

E' quindi necessario "un rapido accordo sul pacchetto Mff e Recovery Fund": i negoziati "si baseranno sui progressi fatti fino a febbraio", quando era fallito il Consiglio sull'Mff 2021-27 per l'opposizione dei 'frugali'. Il sostegno alla ripresa sarà "basato su un chiaro impegno degli Stati membri a seguire politiche economiche solide e un'ambiziosa agenda di riforme".

In quella che pare un'apertura a nuove risorse proprie Ue, Parigi e Berlino menzionano la necessità di "migliorare il quadro fiscale resta una priorità" nell'Ue, "in particolare introducendo una tassazione minima effettiva e una tassazione equa per l'economia digitale all'interno dell'Ue, idealmente basata su una conclusione positiva del lavoro a livello Ocse, e stabilendo una base fiscale comune per le imprese".

Il virus gira al minimo, calano i positivi

Solo 451 nuovi positivi, mai così pochi dal 2 marzo. Al minimo l'incidenza sui tamponi. Non si registrano vittime nelle Marche, in Sicilia, Calabria, Molise, Basilicata e in provincia di Trento. Nessun nuovo caso in Sardegna, Umbria, Basilicata e Calabria. il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 225.886, con un incremento di 451 nuovi casi.

Il numero totale di attualmente positivi è di 66.553, con una decrescita di 1.798 assistiti .Tra gli attualmente positivi, 749 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 13 pazienti. 10.207 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 104 pazienti. 55.597 persone, pari all'84% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. I deceduti sono 99 e portano il totale a 32.007. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 127.326, con un incremento di 2.150 persone. Nel dettaglio, i casi positivi sono 27.073 in Lombardia, 9.874 in Piemonte, 5.525 in Emilia-Romagna, 4.004 in Veneto, 2.573 in Toscana, 2.339 in Liguria, 3.826 nel Lazio, 2.315 nelle Marche, 1.673 in Campania, 1.995 in Puglia, 248 nella Provincia autonoma di Trento, 1.539 in Sicilia, 621 in Friuli Venezia Giulia, 1.413 in Abruzzo, 307 nella Provincia autonoma di Bolzano, 77 in Umbria, 380 in Sardegna, 60 in Valle d'Aosta, 401 in Calabria, 217 in Molise e 93 in Basilicata.

Regione	AGGIORNAMENTO 18/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI (rispetto al giorno precedente)	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	4.482	252	22.339	27.073	42.403	15.543	85.019	+ 175	581.437	343.213
Piemonte	1.589	99	8.186	9.874	16.113	3.632	29.619	+ 72	253.479	170.556
Emilia Romagna	708	105	4.712	5.525	17.756	3.986	27.267	+ 35	263.888	166.240
Veneto	263	22	3.719	4.004	13.143	1.803	18.950	+ 9	513.021	275.851
Toscana	197	66	2.310	2.573	6.399	989	9.961	+ 13	205.201	148.580
Liguria	360	23	1.956	2.339	5.485	1.367	9.191	+ 32	81.485	47.984
Lazio	1.137	73	2.616	3.826	3.031	628	7.485	+ 39	209.472	167.859
Marche	156	17	2.142	2.315	3.379	984	6.678	+ 11	89.085	55.988
Campania	342	17	1.314	1.673	2.623	399	4.695	+ 11	143.478	67.155
Puglia	254	22	1.719	1.995	1.920	471	4.386	+ 7	91.901	63.403
Trento	41	8	199	248	3.650	453	4.351	+ 13	70.173	41.383
Sicilia	137	13	1.389	1.539	1.589	267	3.395	+ 7	118.859	106.277
Friuli V.G.	81	3	537	621	2.257	320	3.198	+ 7	104.874	65.184
Abruzzo	191	6	1.216	1.413	1.392	388	3.193	+ 7	57.897	40.345
Bolzano	52	6	249	307	1.984	291	2.582	+ 1	54.861	24.930
Umbria	24	2	51	77	1.274	73	1.424	0	56.279	39.512
Sardegna	72	10	298	380	847	126	1.353	0	43.387	37.684
Valle d'Aosta	30	0	30	60	971	143	1.174	+ 1	12.327	9.595
Calabria	53	2	346	401	655	95	1.151	0	56.167	54.333
Molise	9	2	206	217	183	22	422	+ 11	11.514	11.285
Basilicata	29	1	63	93	272	27	392	0	22.581	22.016
TOTALE	10.207	749	55.597	66.553	127.326	32.007	225.886	+ 451	3.041.366	1.959.373

ATTUALMENTE POSITIVI	66.553
TOTALE GUARITI	127.326
TOTALE DECEDUTI	32.007
CASI TOTALI	225.886

De Luca: “Sulle riaperture finzione e irresponsabilità”

«Dal 3 giugno liberi tutti, dice il premier. Io dal 2 ragionerò per capire a che punto è il contagio. E comunque che significa liberi tutti se abbiamo ancora curve epidemiologiche alte in alcune parti dell’Italia?». Il governatore della Campania Vincenzo De Luca, intervistato sul Corriere della Sera da Maria Teresa Meli, ritiene che il Dpcm sulle riaperture sia solo un esempio dell’italico gioco politico dello «scaricabarile» e chiede al ministro della Salute Speranza e al premier Conte di assumersi le loro responsabilità. Lei ha deciso di non firmare l’accordo con il governo, perché? «Abbiamo condiviso il documento delle Regioni. Ma riteniamo che il ministero della Salute abbia il dovere di dettare linee guida per garantire le condizioni di base prioritarie per la sicurezza dei cittadini. Questo punto non è stato accettato e non abbiamo firmato». Quindi si può dire che lei non ha firmato perché pensa che il governo non abbia fatto la sua parte? In parole povere, secondo lei Conte vuole scaricare la responsabilità della fase 2, e delle sue eventuali conseguenze in termini di contagio, sulle Regioni. E’ questa la sua impressione? «Penso di sì. C’è stato un misto di finzione e di irresponsabilità

Le false verità sul Covid

L’enorme crisi sanitaria, economica e politica attribuita fino ad oggi al COVID-19, è in realtà dovuta ad un clamoroso errore di approccio alla malattia, in presenza del quale le cure si rivelano spesso tardive e inefficaci.

Ascoltando i notiziari, il messaggio ricorrente è che il coronavirus “provoca” la malattia e in alcuni casi anche la morte. Di fronte all’incessante aggiornamento del numero di malati e di morti “a causa del coronavirus”, il nesso di causalità sembra del tutto incontestabile. Eppure, se accettassimo la premessa che il coronavirus sia la “causa” di malattia e morte, dovremmo necessariamente concludere che non ha alcun senso rafforzare il sistema immunitario come vorrebbe la prevenzione primaria; se essere infettati corrisponde ad ammalarsi, la sola cosa da fare è evitare il contagio e sottoporsi alle misure presentate dal governo, scappare e nascondersi, alimentando paure e senso di impotenza nocivi per il sistema immunitario.

Se applicassimo la stessa logica in tribunale bisognerebbe condannare il proiettile che ha ucciso la vittima piuttosto che l’assassino che ha sparato. Che un rapporto di causa-effetto lineare tra virus e malattia sia insostenibile dal punto di vista scientifico si ricava prima di tutto dalla realtà dei fatti, constatando cioè che la maggior parte degli individui infettati non sviluppa sintomi di rilievo (1).

In secondo luogo esso fa a pugni con gli assunti della teoria generale dei sistemi e con la causalità circolare della cibernetica, due capisaldi dell’attuale visione del funzionamento dell’organismo umano (2). L’errata convinzione che il virus sia la causa della malattia e della mortalità giustifica la totale assenza di prevenzione primaria e l’attenzione esclusiva a diagnosi, cure farmacologiche, terapia intensiva e ad un’ipotetica vaccinazione di massa (prevenzione secondaria e terziaria). Da un punto di vista medico è estremamente grave che nessun presidio di prevenzione primaria efficace, gratuito, senza controindicazioni ed applicabile immediatamente, sia stato promosso in difesa della salute pubblica. Se il coronavirus non è la causa della malattia, essendo impensabile che un virus o un qualsiasi microrganismo possano agire in modo diretto in un organismo complesso come il nostro, lo è invece un sistema immunitario deficitario e disfunzionale, l’organo di cui madre natura ci ha dotati per far fronte alle quotidiane invasioni virali e batteriche. Le cause di tale deficit sono fondamentalmente tre:

- biologica (alimentazione, stile di vita, mancanza di mancanza di esercizio fisico, sole ed aria aperta)
- psicologica (gestione delle emozioni, conflitti interni, tutti elementi fonte di distress che conduce a stati infiammatori cronici)
- ambientale (inquinamento chimico ed elettromagnetico)

È drammatico constatare che le misure prese dal governo e dalla cosiddetta “task force”, non solo omettano di rivolgersi alle cause reali dell’emergenza – rendendo impossibile o, alla meglio, temporaneo il suo superamento – ma le aggravino in maniera sempre più tragica, impedendo alla popolazione di mantenere degli stili di vita sani e generando un profondo malessere psicofisico, innanzitutto per la sottrazione delle libertà fondamentali, in secondo luogo per le più che legittime preoccupazioni economiche; addirittura, anziché promuovere un’indagine sulle condizioni ambientali delle zone maggiormente colpite, è stata consentita, anche durante la fase più stringente della chiusura, l’installazione di antenne per le telecomunicazioni in diversi comuni d’Italia, con inevitabili ripercussioni sull’inquinamento elettromagnetico. Affermiamo pertanto l’assoluta necessità ed urgenza di attivare, in sostituzione delle misure attualmente predisposte, tutti i presidi prevenzione primaria attualmente praticabili.

È su ciascuno di essi che andrà ridisegnato l’intero modello sanitario, attraverso una politica che, finalmente, si prenda cura dell’essere umano e del suo benessere. Gruppo Salute M3V Il gruppo Salute M3V rappresenta l’opinione di oltre 1.000 medici in Italia e, attraverso il confronto sull’attualità, sulla prevenzione primaria psico-fisica e sulle cure, ricerca un modello sanitario sostenibile, da attuare istituzionalmente attraverso una politica della salute.

(1) Si consultino in proposito i dati dell’Istituto Superiore di Sanità. È più che plausibile che una quantificazione dei casi desunta con metodologie diagnostiche certe, vedrebbe il rapporto tra sintomatici ed asintomatici ridursi drasticamente.

(2) La teoria generale dei sistemi ha condotto allo sviluppo di una visione complessa e interattiva dei processi che caratterizzano il funzionamento dei viventi, la cibernetica al costrutto di causalità circolare e feedback. Tra i molti si leggano Bertalanffy, 1968 e Wiener, 1950.

I dubbi su Fca

Fca è una multinazionale con sede legale in Olanda e sede fiscale in UK. Ha stabilimenti in Italia che occupano oltre 50.000 persone. Chiede un prestito agevolato (garantito dallo Stato) per sostenere le attività italiane. Si pongono alcune domande:

1) Fca chiede lo stesso sostegno da parte degli altri Paesi in cui hanno sede le sue attività di produzione, o no? Con quali possibilità di ottenerle?

2) Se la logica è la presenza di produzione nel territorio, cosa faremo (faremmo) nel caso in cui una multinazionale estera chieda (chiedesse) un sostegno per gli impianti presenti in Italia?

3) Le imprese italiane con siti produttivi all’estero stanno ricevendo lo stesso supporto per le loro attività come quelle che vengono offerte alle imprese nazionali? In sostanza, a quale Stato o Governo spetta il sostegno per le imprese in crisi, ammesso che sia necessario e opportuno?

4) E’ in corso una fusione tra Fca e la francese Psa. Il gruppo Psa riceverà un analogo sostegno da parte del Governo francese? Come evitare che i benefici ottenuti in Italia non vengono trasferiti di fatto anche al futuro partner?

5) Qual è la situazione di liquidità del gruppo? Essa verrà impiegata nell’opera di rilancio? Vorrei ricordare che solo pochi giorni fa l’amministratore delegato di Intesa San Paolo, che erogherà il prestito, sosteneva che le imprese italiane con sede all’estero dovrebbero riportare i loro capitali in Italia prima di chiedere assistenza finanziaria in patria.

6) Siamo in sostanza di fronte ad uno dei tanti interrogativi posti dalla globalizzazione: molte grandi imprese, per loro convenienza hanno scelto di diventare “apolidi”, ottenendo così notevoli benefici. E’ lecito che in una situazione di crisi esse facciano ricorso di nuovo agli Stati nazionali?

7) Come si fa a giustificare sul piano politico un intervento a favore di un’impresa che si è progressivamente disimpegnata dal proprio Paese fino ad andarsene? Che reazioni ci saranno se oltre al prestito agevolato si dovesse varare anche una rottamazione?

La giustificazione, e la soluzione, offerta da Conte è molto debole. Dice Conte: Fca è andata in Olanda perché lì le norme societarie sono più favorevoli, quindi anche noi dovremmo fare riforme analoghe: quindi si legittimano i paradisi fiscali (o societari, che è lo stesso) e si indebolisce il fronte europeo contro di essi. Non un bel risultato.

Vincenzo Visco

Convivere con il virus

Fuori regione c'è il quarto modulo

Nuovo giro. Nuova corsa. E nuovo modulo (siamo arrivati ormai alla quarta versione) per chi si sposterà fuori dalla propria regione di residenza. Nessun foglio giustificativo invece all'interno dei propri «confini» territoriali. Gli spostamenti extraregionali sono consentiti soltanto per tre motivi, che devono essere indicati: «lavoro», «necessità e urgenza», «salute». Rimane il divieto per tutti gli altri spostamenti, comprese le visite ai - tenetevi forte - «congiunti» che non potranno essere effettuate fino al 3 giugno 2020. Sul modulo bisognerà indicare l'indirizzo di partenza e quello di arrivo e dichiarare di non essere sottoposti alla quarantena.

Si dovrà inoltre allegare la documentazione che comprova ilmotivo dello spostamento. Così, giusto per semplifica-re le cose... Multe dai da 400 euro a 3.000 euro. A discrezione del «redigente». I comitati dei consumatori auspicano che però, da parte delle forze dell'ordine, ci sia il «massimo della tolleranza». Ciò per evitare molte delle situazioni che nel corso della fase 1 hanno caratterizzato sanzioni e interventi che hanno suscitato non poche perplessità a causa di un'«eccessiva durezza repressiva» e «poca elasticità interpretativa».

Cinema e teatri, si riparte così

A cinema o a teatro. Ma col pallottoliere. Dal 15 giugno 2020, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto «sono svolti con posti a sedere preassegnati e distanziati» e «a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori, con il numero massimo di 1.000 spettatori per spettacoli all'aperto e di 200 persone per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala».

«Le Regioni e le Province autonome possono stabilire una diversa data, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori», precisa l'ultimo dpcm. Che aggiunge: «Restano sospesi gli eventi che implichino assembramenti quando non è possibile assicurare il distanziamento».

Anche i centri estivi per i bambini potranno avere semaforo verde in base alle valutazioni dei «governatori» che secondo il dpcm sono «i soggetti più idonei a valutare l'andamento epidemiologico». Resta inteso che una particolare attenzione dovrà essere posta a tutela della salute dei bambini, considerati soggetti «deboli» se pur finora abbastanza innumi dal contagio.

In spiaggia con il bodyguard

Sarà lui a far rispettare le distanze

Spiagge libere sì, ma con tanto di bodyguard. Dotato di metro. Ciò per assicurare il rispetto della distanza di sicurezza tra i bagnanti e i regolamentari interventi di pulizia e disinfezione dei servizi, il dpcm suggerisce la presenza di un «addetto alla sorveglianza».

Tra i suoi compiti: vegliare sulla distanza in spiaggia di 10 metri quadrati per ombrellone. Tra le attrezzature di spiaggia (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 metri.

E poi: regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., da assicurare dopo la chiusura dell'impianto. Le attrezzature come ad esempio lettini, sedie a sdraio, ombrelloni vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare.

Restano vietati gli sport di gruppo che creano assembramento. Niente partite di beach volley o di calcetto. Mentre sarà possibile giocare a racchettoni, ma esclusivamente in acqua.

Potranno essere praticati gli sport individuali che solitamente si svolgono in spiaggia, come il surf, il windsurf e il kitesurf sempre però mantenendo le misure di distanziamento interpersonale. No si potrà andare al bar.

Sarà il barista a venire sotto l'ombrellone.

L'Agenda della settimana

La settimana sarà caratterizzata da una generalizzata ripresa di tutte le attività economiche, seppur con uno scarto di qualche giorno a seconda delle Regioni. Sul fronte politico da segnalare la giornata di mercoledì 20 maggio, quando in Senato si discuterà la mozione di sfiducia al ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, presentata dal centrodestra. Sotto accusa, la sua gestione delle carceri negli ultimi mesi e lo scontro con l'ex pm Nino Di Matteo per la mancata nomina al vertice del Dap. Sul fronte economico, oltre alla riunione di domani dell'Ecofin che continuerà a discutere di Recovery Fund, si conosceranno gli andamenti di alcuni indici importanti per tastare il polso dell'economia: sempre domani l'indice Zew per la Germania, mercoledì 20 l'indice di fiducia dei consumatori europei. Ci sono poi gli indici Pmi (attesi giovedì per Usa e Gb e venerdì per l'Eurozona) che potrebbero indicare una risalita dai minimi di aprile. Sul fronte Usa, giovedì arriveranno anche i dati sul settore manifatturiero di maggio e l'andamento delle nuove richieste di sussidio alla disoccupazione, attesi entrambi in miglioramento. Sul fronte esteri occhi puntati su Parigi: il presidente francese Emmanuel Macron ha infatti convocato i vertici del colosso farmaceutico Sanofi dopo che il Dg del gruppo ha rivelato che gli Usa, avranno la priorità sugli altri Paesi per un eventuale vaccino. L'incontro è previsto per i primi giorni della settimana.

Effetto Covid, più paesi poveri

NUMERI

500

Chi compra una bici, un monopattino elettrico o simile avrà uno sconto del 60% fino a 500 euro. Ma solo fino a esaurimento della cifra stanziata dal governo. E inoltre bisognerà aspettare i decreti attuativi e la piattaforma web

2,4

I miliardi di euro stanziati per il «tax credit» turismo, ossia il credito di imposta per chi trascorrerà le vacanze in strutture ricettive site in Italia. Vale fino a 500 euro per le famiglie con figli. Se la misura funzionasse, le risorse sarebbero insufficienti

170

I cittadini che si erano sottoposti a Codogno a una radiografia polmonare per verificare se in qualche modo avessero incontrato il virus anche senza aver fatto la malattia in modo conclamato con febbre e sintomi. Il 59% delle radiografie fatte ha riscontrato lesioni al polmone tipiche del Covid. Anche se negli asintomatici i «segni» non erano estesi come come nei sintomatici, si pensa che si sia trattato di casi in via di risoluzione.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) ha bisogno di 350 milioni di dollari per incrementare le attività volte a combattere la fame e a supportare i mezzi di sussistenza in contesti di crisi alimentare, dove l'impatto del COVID-19 potrebbe essere devastante.

Sebbene l'impatto su larga scala e a lungo termine della pandemia sulla sicurezza alimentare non si è ancora rivelato del tutto, è chiaro che nei paesi già colpiti dalla fame acuta le persone lottano sempre più per avere accesso al cibo, in quanto i redditi diminuiscono e i prezzi dei prodotti alimentari aumentano. Se gli agricoltori non hanno accesso ai loro campi, o non hanno i mezzi o le possibilità per acquistare sementi e altri input per piantare o comprare mangime per gli animali, le stagioni di semina andranno perse, la coltivazione diminuirà in modo significativo e il bestiame rischierà di morire. Tutto ciò si traduce anche in scarsità di cibo - sia nelle aree rurali che in quelle urbane.

"Non possiamo aspettare di finire di occuparci dell'impatto sulla salute per poi concentrarci sulla sicurezza alimentare. Se non iniziamo subito a implementare il ripristino dei mezzi di sussistenza, ci ritroveremo di fronte a molteplici crisi alimentari". E il prezzo sarà enorme", ha segnalato oggi il Direttore Generale della FAO QU Dongyu durante il briefing sulla risposta umanitaria rivista dell'Agenzia delle Nazioni Unite al COVID-19. "È sempre più evidente che le conseguenze della pandemia vanno ben oltre la salute", ha affermato Ramesh Rajasingham, Vicesegretario Generale ad interim per gli Affari Umanitari e Coordinatore degli Aiuti d'Emergenza. "Intervenire tempestivamente può scongiurare l'incremento delle vulnerabilità, ma è anche un modo molto più economico per affrontare questa crisi.

> Allarme della Fao sulla situazione dopo l'epidemia servono altri 350 milioni di dollari contro la fame

Il ruolo degli interventi d'emergenza per salvare vite, mezzi di sussistenza e allontanare le persone dal baratro della carestia è fondamentale. I mezzi di sussistenza basati sull'agricoltura sono fondamentali nella maggior parte dei paesi in cui lavoriamo, in quanto rappresentano la principale fonte di reddito per gran parte delle popolazioni vulnerabili.

E tutto ciò dipende da stagioni che non possiamo permetterci di perdere o saltare", ha aggiunto Rajasingham.

"Sempre più leader globali avvertono che la pandemia potrebbe causare un maggior numero di vittime della fame rispetto alle vittime del virus. Lo scenario peggiore non è scontato, ma dobbiamo agire in fretta - e su larga scala", ha detto Dominique Burgeon, Direttore della Divisione Emergenze della FAO. Nuova richiesta di finanziamento per rispondere a esigenze crescenti La nuova richiesta di finanziamento della FAO per 350 milioni di dollari è circa tre volte superiore a quella della fine di marzo, quando lo sconcertante impatto socioeconomico del COVID-19 è diventato più evidente. La risposta umanitaria della FAO al COVID-19 rientra nel Piano Globale di Risposta Umanitaria al COVID-19. Sono necessari ulteriori finanziamenti urgenti per soddisfare le nuove esigenze che sono emerse in seguito alla pandemia. Le nuove attività si concentreranno sul sostegno dei mezzi di sussistenza fondamentali, tra cui:

• Nel Sud Sudan la FAO ha effettuato la più vasta distribuzione di sementi, affinché gli agricoltori non perdano la principale stagione di semina. Ad oggi la FAO ha distribuito oltre 4 milioni di chili degli 8 milioni di chili di sementi acquistati e pre-posizionati per la coltivazione di ortaggi, e oltre 100.000 attrezzi agricoli a circa 1,8 milioni di persone. Ciò significa che ogni famiglia potrà coltivare cibo sufficiente per almeno 6 mesi e vendere eventuali eccedenze. Inoltre, quasi 50.000 persone hanno ricevuto kit da pesca.

• In Somalia la FAO ha completamente trasformato la sua assistenza in denaro in un servizio per dispositivi mobili e, negli ultimi 60 giorni, ha distribuito oltre 4 milioni di dollari per aiutare 200.000 somali ad accedere al cibo e ad altri servizi essenziali. La FAO ha registrato oltre 2,1 milioni di persone sulla sua piattaforma per il "mobile money".

• 240.000 somali stanno inoltre ricevendo e-voucher via SMS per ottenere da commercianti locali sementi, attrezzi agricoli, servizi di irrigazione e sacche per la conservazione degli alimenti. In questo modo la FAO reimmette il denaro nell'economia locale, evitando ritardi nella filiera di approvvigionamento a causa del COVID-19.

• In Siria la FAO ha assistito i produttori di ortaggi nella creazione di vivai, che si stima porteranno agli agricoltori un reddito extra di quasi 2.000 dollari all'anno. • In Pakistan la FAO ha condotto una campagna online che ha formato 160.000 persone sulla prevenzione degli sprechi alimentari e ha sensibilizzato l'opinione pubblica, anche attraverso le Scuole sul campo per agricoltori (Farmer Field Schools), su come prevenire la trasmissione del COVID-19.

• Ad Haiti, prima della campagna la FAO ha distribuito sementi e altri input a circa 50.000 persone. In generale la risposta umanitaria della FAO all'impatto del COVID-19 si concentrerà su: migliorare la raccolta e l'analisi dei dati sulla fame in modo che le organizzazioni possano rispondere in modo più efficace; mantenere attiva la produzione alimentare, anche attraverso l'incremento delle attività, in modo che gli agricoltori possano sfruttare le prossime stagioni di semina; aumentare il sostegno alle attività di post-produzione, come il raccolto, lo stoccaggio, la lavorazione e la conservazione degli alimenti su piccola scala, e collegare i produttori ai mercati per garantire che le filiere di approvvigionamento alimentare non subiscano interruzioni; sensibilizzare gli operatori delle filiere di approvvigionamento alimentare affinché non si espongano al rischio di trasmissione del COVID-19.

Martedì 19 maggio

- Dl Riaperture, il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, tiene un'informativa alle Camere sulle nuove norme in vigore da ieri, lunedì 18.

- Ue, a Bruxelles: riunione dei ministri dell'economia e delle finanze dell'Unione Europea (Ecofin).

- Camera, l'aula di Montecitorio si riunisce per l'esame delle ratifiche di trattati internazionali. All'odg anche l'avvio della discussione della mozione sulle libertà costituzionali, presentata dal centrodestra.

- Senato, in commissione prosegue l'esame del decreto scuola.

- Auto, l'Acea presenta i dati relativi al mese di aprile sulle immatricolazioni di autovetture in Europa.

- Edilizia, l'Istat diffonde i dati sulla produzione nelle costruzioni relativi a marzo.

- Germania, diffusione dell'indice Zew relativo a maggio.

- Gb, diffusione del dato sul tasso di disoccupazione Ilo relativo a marzo.

- Usa, dati su licenze edilizie e nuovi cantieri residenziali relativi ad aprile.

- Giappone, diffusione dei dati sulla produzione industriale relativi a marzo.

Mercoledì 20 maggio

- Giustizia, in Senato si discute la mozione di sfiducia al ministro della Giustizia, Alfonso Bonafede, presentata dal centrodestra.

- Camera, inizia in aula la discussione generale sul decreto per la liquidità alle imprese. L'esame prosegue giovedì 21.

- Eurozona, diffusione del dato sull'inflazione relativo ad aprile.

- Eurozona, fiducia consumatori flash relativa a maggio.

- Ue, audizione del Commissario all'Economia, Paolo Gentiloni, sulla risposta dell'Unione all'epidemia di Covid-19.

- Banche, comitato esecutivo Abi. Intervengono: Irene Tinagli, Presidente Commissione per i Problemi Economici e Monetari del Parlamento Europeo.

- Imprese, webinar della Camera di Commercio di Milano "Strumenti FinTech e sistemi di prevenzione della Crisi d'Impresa".

- Leonardo, assemblea dei soci per bilancio al 31/12/19.

- Generali, riunione Cda per approvazione dei dati contabili.

- Gabetti, assemblea dei soci per bilancio al 31/12/19, nomina cda.

- Gran Bretagna, diffusione dei dati sull'inflazione relativi ad aprile.

- Burundi, il Paese al voto per le presidenziali: consultazione confermata nonostante la pandemia.

Giovedì 21 maggio

- Ue, audizione di Mario Centeno, presidente dell'Eurogruppo, alla commissione problemi economici e monetari del parlamento europeo.

- Autogrill, a Rozzano (Mi) assemblea dei soci per bilancio al 31/12/19.

- Sostenibilità, Evento ASviS Live Tre passi verso il Festival dello sviluppo sostenibile "Orientare le scelte, disegnare il futuro".

- Usa, diffusione dei numeri delle richieste di sussidio di disoccupazione (settimanale).

- Usa, indice Markit Pmi relativo a maggio.

- Gb, indici Pmi manifatturiero e dei servizi (preliminare) relativi a maggio.

- Giappone, diffusione dei dati sulla bilancia commerciale relativi ad aprile.

- Giappone, indice Pmi manifatturiero (preliminare), maggio.

Venerdì 22 maggio

- Eurozona, diffusione dell'indice Pmi manifatturiero (preliminare) relativo a maggio.

- Saras, a Milano assemblea dei soci per bilancio al 31/12/19, autorizzazione acquisto azioni proprie.

- Francia, indice Pmi dei servizi (preliminare) relativo a maggio.

- Germania, indice Pmi servizi (preliminari) relativo a maggio.

- Giappone, inflazione di aprile.

"Stop alla schiavitù del Nord"

di Simone Passanetti

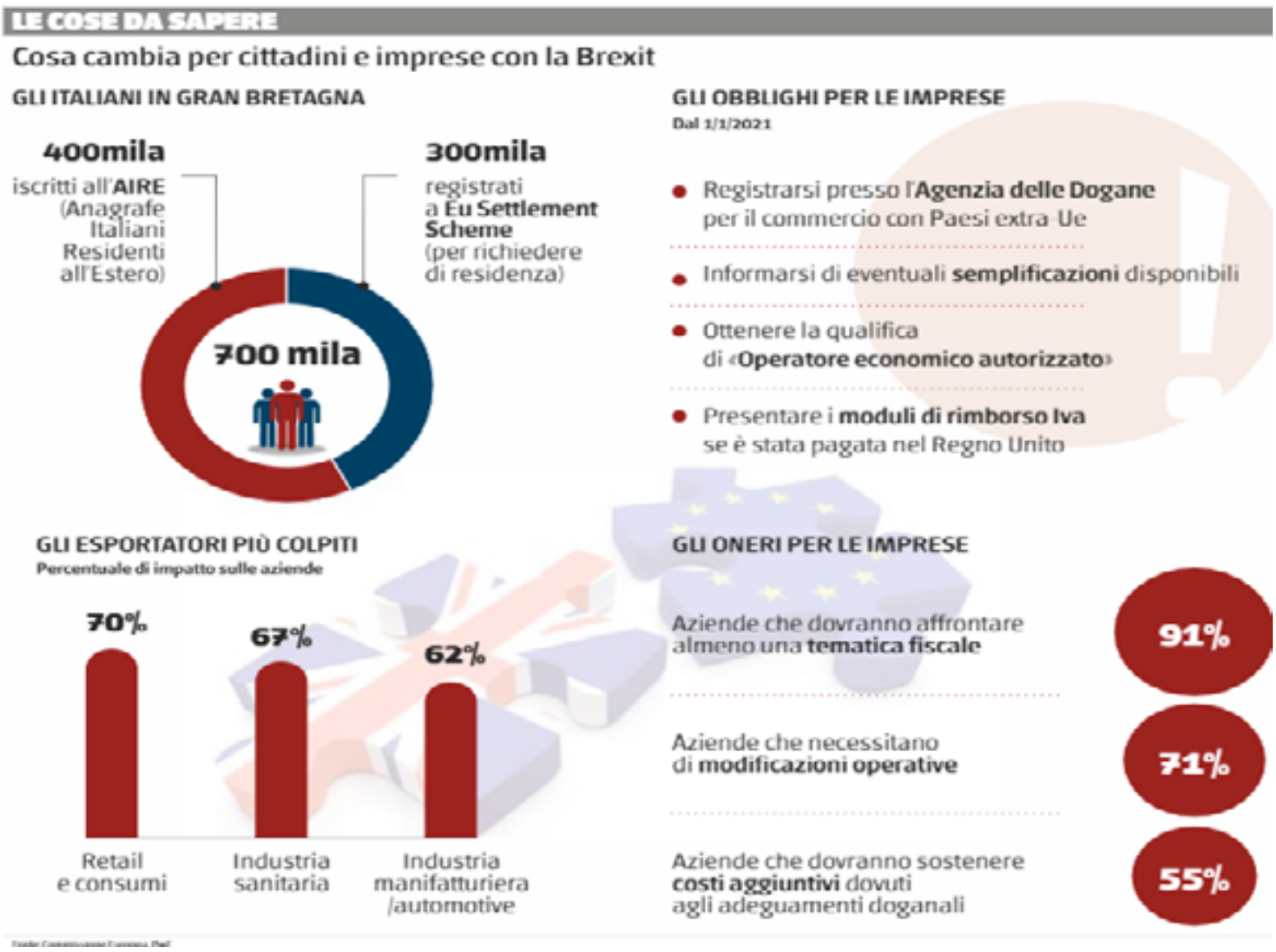
"E' giunta l'ora di liberarci dalla sottomissione al potere inibente del Nord Italia, dal suo sovranismo, nonché dal razzismo e dalle dittature economiche delle lobby settentrionali" - dichiarano i Sudisti Italiani ed affermano con risolutezza: "Per alcuni poteri economici e politici che risiedono nel Nord famiglie e favorisce il degrado più assoluto nelle periferie della città del Sud, in cui la delinquenza imperversa. Vittorio Feltri dice solo stupidità, così come coloro che lo seguono, i quali nell'ambito della vita politica ricorrono a terminologie proprie dell'era fascista e nazista.

Siamo pronti a fronteggiare il razzismo e la violenza verbale Italia rappresentiamo il terreno in cui sotterrare i rifiuti che inquinano il nostro suolo e le nostre acque. Ciò grazie agli accordi tra multinazionali e mafie del Sud compiacenti. Sono morte donne e bambini a causa del cancro, in quanto i nostri prodotti agricoli sono stati inquinati. Il Sud Italia deve liberarsi dalla schiavitù delle mafie che fa vivere nella miseria intere con gli strumenti politici e giuridici necessari.

Non ci fermeremo e porteremo avanti le nostre battaglie per l'affermazione dei diritti del nostro popolo vessato da un secolo di razzismo economico e sociale. Noi siamo i cittadini del Sud che odiano le mafie che intessono affari con i poteri del Nord. Anche questo Governo, purtroppo, si è dimenticato di noi, del nostro popolo, delle nostre famiglie per accontentare le lobby che gestiscono il potere economico.

Prendiamo atto di questo ulteriore abbandono per iniziare un percorso di riscatto, mediante un'azione politica mirata alla conquista dei nostri diritti e della nostra libertà"

L'infografica. Che cosa cambia con la Brexit



900mila beni recuperati

Sono 902.804 i beni recuperati nell'anno passato dai Carabinieri del comando di piazza S. Ignazio, alle dirette dipendenze del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, che oggi conta trecento unità fra i quindici nuclei più una sezione sparsi lungo lo Stivale, il reparto operativo ubicato a Trastevere in via Anicia e i vari uffici, che gestiscono fra l'altro la banca dati più antica ed estesa al mondo (quasi 1.300.000 files di opere da ricercare). È un numero che porta a circa tre milioni i beni resi al pubblico o ai legittimi proprietari in mezzo secolo di storia di questa Unità specializzata.

«L'Italia -afferma il ministro Franceschini- è il Paese che per primo ha investito con convinzione nella tutela e nella salvaguardia del patrimonio culturale. Un lavoro quotidiano e capillare da parte degli uffici e delle soprintendenze del Mibact a cui si affianca l'attività silenziosa e preziosa dei Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale che sono un'eccellenza italiana riconosciuta in tutto il mondo.

Gli ultimi dati dell'attività operativa mostrano risultati molto importanti di cui dobbiamo essere orgogliosi».

La maggior parte dei recuperi del 2019 riguarda il settore antiquariale, archivistico e librario (857.003); a seguire vi sono i reperti archeologici, paleontologici e numismatici provenienti da scavi clandestini (45.801). Per quanto attiene alla contraffazione, sono 1.083 le opere sequestrate: falsi di arte contemporanea – ma non solo – che, qualora immessi sul mercato, avrebbero fruttato alle organizzazioni criminali quasi 200 milioni di euro.

Fra le opere più importanti tornate a casa, un ritratto di Lorenzo Lotto rubato nel 1976 a Firenze e una Madonna del Pinturicchio asportata a Perugia nel 1990. Numerosi i beni rimpatriati a seguito di indagini, rogatorie e interventi della "diplomazia culturale", come un rilievo dei Della Robbia rientrato dal Canada e il Vaso di fiori del fiammingo Van Huysum che, trafugato nel corso della Seconda guerra mondiale, era rimasto da allora in Germania. Fra le opere di sospetta falsità tolte dal mercato spiccano vari dipinti attribuiti a Modigliani, ma il fenomeno ha colpito artisti di ogni epoca e stile, da Leonardo da Vinci a Giorgio De Chirico, da Andy Warhol a Michelangelo Pistoletto.

Ci sono queste e altre buone notizie, sul contrasto dei traffici d'arte, nella pubblicazione "Attività operativa 2019" edita dal Comando Carabinieri TPC, a breve disponibile sui siti www.beniculturali.it e www.carabinieri.it. Registrano un decremento del 27,2% i furti in genere, che sono 345 a fronte dei 474 del 2018. Anche più sensibile il calo di quelli in danno della collettività: presso archivi - 50% (= da 16 a 8), biblioteche - 42,8 % (= da 21 a 12), luoghi di culto - 35,4% (= da 209 a 135), musei - 33,3% (= da 21 a 14).

Al contrario, sono aumentati i risultati delle indagini e dei controlli in ambito nazionale: gli arresti e le denunce, le associazioni per delinquere perseguite, le sanzioni amministrative a salvaguardia del paesaggio elevate, in linea con l'articolo 9 della Costituzione.

In più i carabinieri, forti di una tradizione di difensori del patrimonio comune che risale a Belisario e Raffaello e passa per Antonio Canova, Ugo Ojetti, Rodolfo Siviero e i tanti sovrintendenti alle Belle Arti attivi nell'ultima guerra, hanno dato un contributo anche fuori dai confini.

Lo hanno fatto sul piano investigativo, rintracciando in Italia opere sottratte all'estero, come i 594 dipinti ex voto restituiti al Messico e i 796 antichissimi reperti ridati alla Cina. Oppure attraverso la formazione, svolgendo corsi in Europa, Asia e Africa a favore di tanti partner internazionali. O ancora con l'assistenza sul campo, fornendo esperti in via permanente all'Iraq e, secondo l'esigenza, in altri territori. Giova ricordare che il MiBACT, d'intesa con l'UNESCO, ha originato nel 2015 su iniziativa del ministro Dario Franceschini "Unite4Heritage": inedite task-force di funzionari italiani e carabinieri del TPC pronte a intervenire per la messa in sicurezza e la conservazione dei beni nei Paesi devastati da conflitti o calamità naturali.

Di particolare rilievo l'operazione "Achei" del 18 novembre, originata dal Nucleo TPC di Cosenza, che ha portato a 23 misure cautelari e 103 perquisizioni sul territorio nazionale, nel Regno Unito, in Francia, in Germania e in Serbia, con ingentissimi recuperi di reperti archeologici trafugati in Italia e all'estero. Le indagini hanno visto l'uso dei droni per l'individuazione degli scavi clandestini e si sono giovate del coordinamento e dello scambio informativo da parte di EUROPOL (sul piano investigativo) e di EUROJUST (sul piano giudiziario).

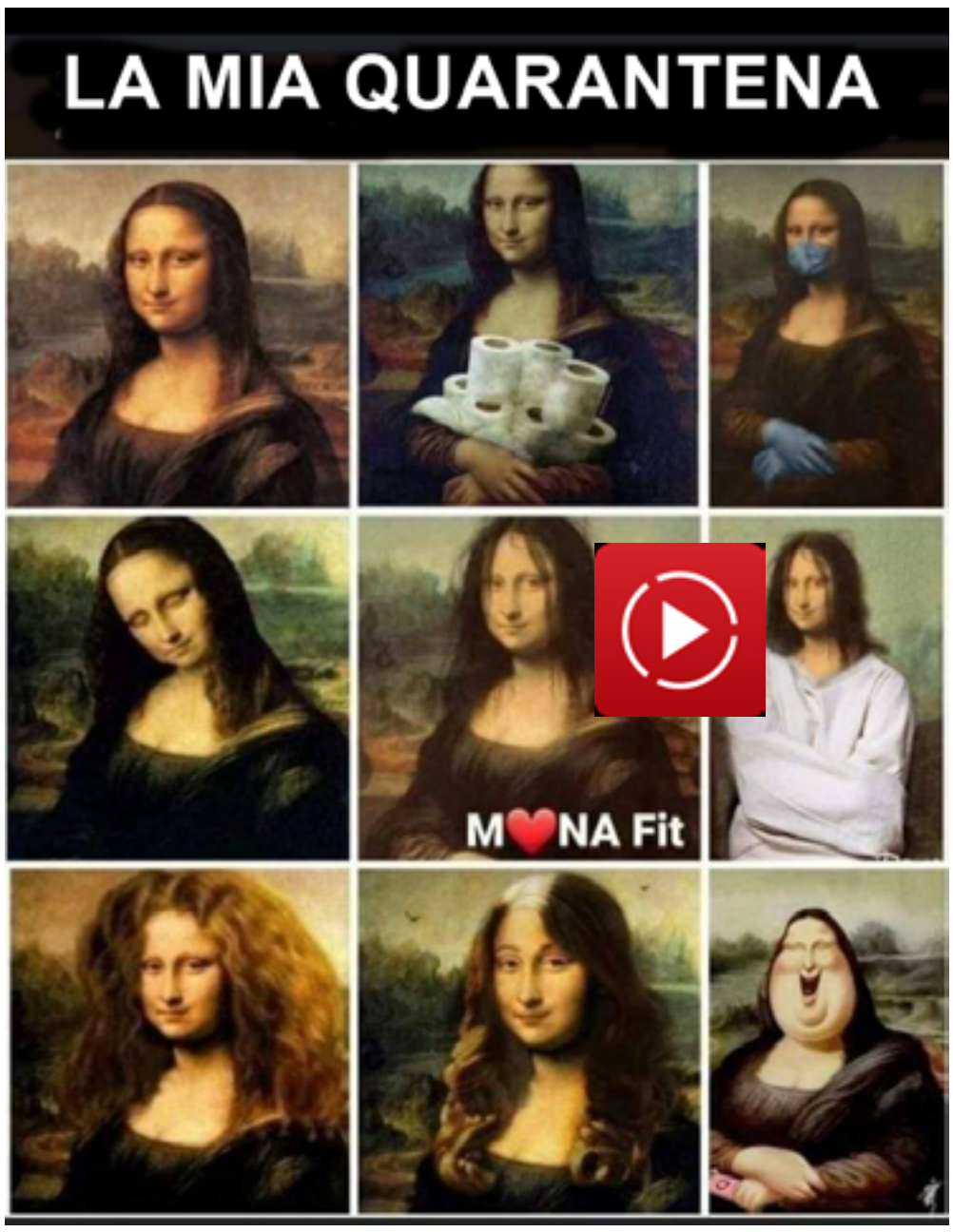
Questo, in sintesi, il fatturato di un reparto che, come scrive il generale Roberto Riccardi nella sua introduzione al resoconto annuale, esiste «per restituire allo sguardo di tutti le meraviglie che la nostra civiltà ha prodotto nei secoli».

Ma il 2019 è stato importante per un'altra ragione. Il Comando TPC ha celebrato al Quirinale il cinquantenario della fondazione, alla presenza del Capo dello Stato, con una mostra di capolavori recuperati fra i quali si citano la Triade Capitolina, il Cratere di Eufronio, la Madonna di Senigallia di Piero della Francesca, una Sacra Famiglia del Mantegna, il Giardiniere di Van Gogh e il Cabanon de Jourdan di Cézanne. Per la ricorrenza sono stati realizzati un libro, una moneta, una serie di francobolli e ulteriori mostre. L'ultima dell'anno si è svolta in ottobre al quartier generale UNESCO di Parigi con una padrona di casa d'eccellenza, la direttrice generale Audrey Azoulay.

Premio Sgarrupato 2020 alla storia di Don Diana

La storia di don Peppe Diana, il sacerdote ucciso mentre si accingeva a celebrare messa nella sua chiesa di Casal di Principe (Ce), ha vinto il "Premio Sgarrupato 2020 promosso dal SeLF – Secondigliano libro festival. "Solo un prete", scritto dal sacardote Giuseppe Sagliano e dal giornalista Luigi Intelligenza (edizioni Gnasso) ha riportato 727 voti, precedendo di poco "La farmacia dell'anima" di Salvatore Testa (ed. Le Parche) che ha riportato 724 voti. Al terzo posto "Airport tales", autori vari di Homo Scrivens, il libro di racconti ambientati nell'aeroporto promosso dalla Gesac-Aeroporto internazionale di Napoli, che ha riportato 671 voti. Al voto ha partecipato il 50% degli studenti che hanno preso parte alla settima edizione del SeLF, una manifestazione promossa dall'omonima associazione per la promozione della lettura e l'affinamento dei livelli culturali nelle scuole secondarie. Le operazioni di voto sono state gestite dalla prof.ssa Edi Bellatalla, socia SeLF, che, attraverso la piattaforma della didattica a distanza, ha messo a punto un sistema che consentiva a ciascun studente di votare una sola volta per ognuno dei libri.

Il SeLF, che si svolge con il patrocinio del Comune di Napoli e il sostegno dell'Ordine dei giornalisti della Campania, del Sindacato unitario dei giornalisti della Campania, della LS Comunicazione, della Congregazione dei Missionari dei Sacri Cuori e dell'associazione Arte presepiale, appena i tempi lo consentiranno, promuoverà una manifestazione pubblica per consegnare al vincitore l'artistico trofeo realizzato da Tino Sica e le preziose ceramiche agli altri due partecipanti.



La ricetta del giorno
LA TORTA AL CIOCCOLATO

Per 0-8 persone:

Ingredienti
310 g di cioccolato (70% di cacao) spezzettato, più 185 g per la copertura
10 uova, tuorli e albumi separati.

Seguiamo le parole di Montignac:
«Risccaldare il forno alla massima temperatura e agire quando il cioccolato è fuso.
1. Rivestite con la carta da forno una tortiera con il fondo staccabile. La striscia che ricopre la parete deve sporgere di alcuni centimetri. Preriscaldate il forno alla temperatura di 250 °C.
2. Mettete una piccola pirofila asciutta sopra un pentolino d'acqua bollente, evitando che venga a contatto con l'acqua, e sciogliete-ci a bagnomaria i 31 0 g di cioccolato (15-20 mi nuti circa), mescolando di frequente.
3. Separate gli albumi in un recipiente e montateli a neve. Trasferite la pirofila con il cioccolato fuso sul piano di lavoro e incorporatevi i tuorli in precedenza battuti.
4. Unite un paio di cucchiaiate di albume montato e amalgamate, poi versate la rimanenza e mescolate per ottenere la consistenza di un soufflé. Versate la miscela nella tortiera e infornate per 8 minuti. Poi fatela raffreddare per mezz'ora circa e riponete in frigorifero volgete la torta su un piatto.

5. Fondete il resto del cioccolato come al punto 2, versatelo sulla torta in uno strato sottile e mettete in frigorifero per 5 minuti».

Il Santo del giorno
SAN CRISPINO DA VITERBO

1668 - 1750

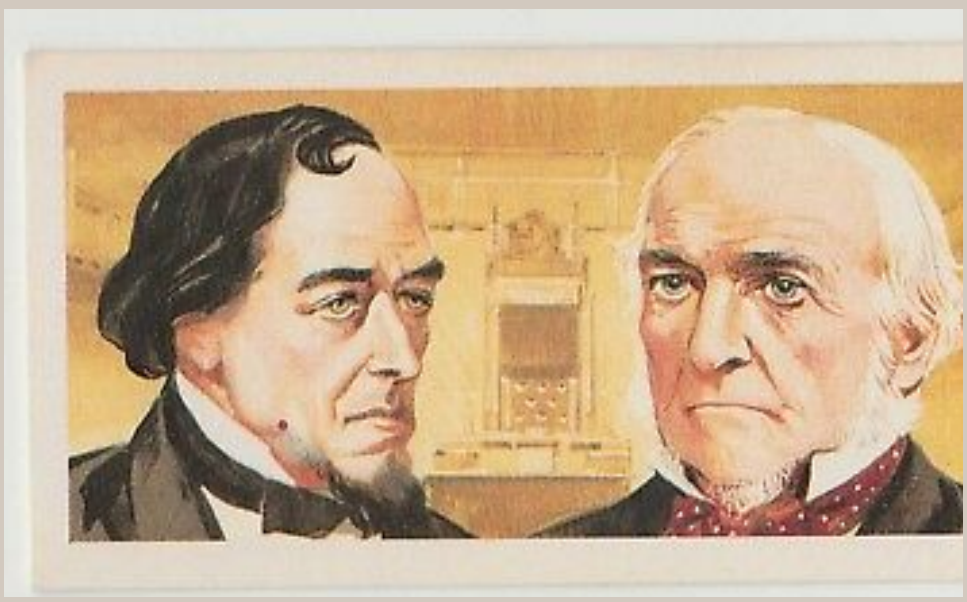
Di natali poverissìml divenne frate cappuccino distinguendosi peri prodigî compiutl, per le sue estasi contemplative e per il suo amore per la natura. Nel giugno del 1982. fu il primo santo canonizzato a Roma da Giovanni Pacioli.

Accadde oggi
LORD WILLIAM GLADSTONE

Rivale di Benjamin Disraeli, Lord William Ewart Gladstone guidò il partito Liberale britannico, divenendo 4 volte primo ministro e sedendo per oltre 60 anni nella Camera Alta.

Sostenitore di riforme sociali, agrarie e della causa irlandese, promosse l'occupazione inglese dell'Egitto nel 1882.

Morì il 19 maggio 1898.



Alla normalità ma con prudenza

Ed eccoci giunti al 18 maggio 2020, in quella che gli esperti definiscono Fase 2 ovvero post lock down. In base ai parametri indicati dal Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, la Regione Siciliana annovera una matrice di "rischio basso"; da poche ore il governatore Musumeci ha firmato l'ordinanza contingibile e urgente n. 21 che si compone di 25 articoli, atti a normare il ritorno alla quasi totalità delle attività economiche e produttive per milioni di siciliani. Sono rigidamente definiti criteri e modalità per il corretto svolgimento delle attività di ristorazione, stabilimenti balneari e spiagge, strutture ricettive, servizi alla persona, attività commerciali e artigianali, musei, parchi archeologici, archivi storici e biblioteche, manifestazioni, eventi e spettacoli. L'articolo 10 dispone la chiusura al pubblico nei giorni domenicali e festivi di tutti gli esercizi commerciali attualmente autorizzati, fatta eccezione per farmacie, edicole, bar, ristorazione e fiorai. Sarà probabilmente di grande aiuto in questa delicata fase di riapertura di tantissime attività la possibilità che viene offerta di prolungare l'orario di apertura degli esercizi commerciali (comunque non oltre le 23:30) nonché la rinuncia al giorno di chiusura. La mobilità infraregionale non è più soggetta ad alcun vincolo limitativo mentre resta ancora esclusa la mobilità extraregionale. Per quanto attiene le attività sportive sono consentite quelle individuali, ovvero con un accompagnatore per i minori e le persone non autosufficienti, purchè nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale e delle norme relative al contenimento del contagio. Parecchi articoli dell'ordinanza contengono le misure in materia di prevenzione sanitaria. Permangono rigide misure di isolamento domiciliare e quarantena per soggetti positivi al Covid 19 o che rientrano nel territorio della Regione. Ancora molta attenzione è data agli attraversamenti dello Stretto di Messina e alle deroghe per i pendolari. Una delle misure che probabilmente impatterà maggiormente nella quotidianità di ognuno di noi è quella contenuta nell'articolo 23 che decreta l'uso obbligatorio della mascherina nei luoghi pubblici e aperti. Inoltre, il dispositivo deve sempre essere nella disponibilità del cittadino, nel caso in cui si renda necessario il suo utilizzo. Infine va ricordato che vige sempre il divieto assoluto di assembramento e che fondamentali rimangono distanziamento sociale e norme igieniche di contenimento del contagio. Il ritorno alla tanto agognata normalità impone una seria osservanza delle disposizioni emanate ed un grande senso civico, accompagnato da prudente accortezza.

Anna Maria Alaimo

Ripartiamo! Ma gli albergatori fanno da soli

"Si riparte! Auguri di buona accoglienza. "Quello che conta è ricominciare a produrre, ad accogliere i turisti e a dare lavoro ai nostri collaboratori. E' insomma giunta l'ora di rimboccarsi le maniche e di reagire al danno economico causato dal Covid-19. Non tanto per generare ricchezza ma almeno per provare a restare a galla in attesa di tempi migliori. Oggi più che mai è infatti necessario superare il senso d'isolamento e di smarrimento prodotto dalla pandemia e focalizzare l'attenzione su idee e progetti da realizzare. Con i componenti del Comparto Siracusa Turismo stiamo lavorando per ripresentarci sul mercato alla conquista di turisti che però, senza garanzie su sicurezza e tutela della salute, non si godranno una vacanza in tranquillità. Ho tentato di sollecitare il presidente della Regione, Nello Musumeci, su iniziative da mettere in campo per invogliare i turisti a recarsi in Sicilia. Ma per adesso dovremo fare da soli. Perciò desidero farvi arrivare il mio sentito augurio di buona ripartenza - conclude Rosano rivolgendosi ai titolari degli alberghi di Siracusa - ce la faremo anche stavolta e, con il Comparto Siracusa Turismo nel suo insieme, contribuiremo, tramite il Pil da noi prodotto, ad accrescere l'economia della nostra città".

Giuseppe Rosano, presidente di Noi albergatori Siracusa

Acqua, contatori privati

Il Forum siciliano dei movimenti per l'Acqua e i Beni Comuni si batte sin dal 2006 in Sicilia e nazionalmente per l'approvazione prima di una legge quadro unitaria che ancora manca sulla gestione del servizio idrico integrato, poi dal 2010 al 2011 per la vittoria referendaria sulla ripubblicizzazione di tutti i servizi pubblici locali ed in Sicilia, insieme a 135 Comuni (tra cui Palazzolo Acreide) e quasi 35.000 firme, per l'approvazione dell'unica legge regionale la n.19/15 che di fatto indirizza la ripubblicizzazione del servizio idrico nell'isola.

Siamo convinti che la partecipazione ed il controllo democratico sulle materie che riguardano i procedimenti ambientali tra cui l'Acqua e i Beni Comuni, siano i più fruttuosi ed utili sia all'interesse della collettività che della stessa politica che li rappresenta, ci rivolgiamo, pertanto, al Consiglio Comunale di Palazzolo Acreide, al Sindaco e all'intera cittadinanza per porre una questione di metodo e di sostanza circa le decisioni che il consiglio comunale si appresta a valutare nella seduta in streaming di lunedì 18/05.

Riteniamo che, soprattutto in tempi di coronavirus, l'attenzione alla delibera di Giunta n.68 del 24/04/2020 sul progetto di finanza per l'installazione di smart meter e relativa gestione post contatori, appaia del tutto inopportuna, non urgente, senza una discussione approfondita sulla effettiva economicità dell'operazione, stante che non è stato fatto alcun bando di gara, ma a quanto parrebbe una società neo costituita avrebbe fatto un'offerta che la giunta ha sposato e che il consiglio comunale ha il dovere di valutare in tutte le refluenze a carico della collettività.

Le perplessità sollevate in una lettera aperta dall'ex sindaco Carlo Scibetta sono più che condivisibili. Si ricorda al sindaco Gallo ed ai consiglieri ed alle consigliere di maggioranza e di opposizione che ogni costo legato al servizio idrico è pagato in bolletta dai cittadini e che esternalizzare parte del SII é comunque una forma di privatizzazione.

Il forum richiama alla necessità di dare esito alla volontà referendaria ed alla legge regionale 19/15, ricordiamo che è pendente il commissariamento delle Assemblee Territoriali Idriche da parte della Regione se non si completa la transizione tra ATO ed ATI, se non si stila l'aggiornamento del piano d'Ambito provinciale, peraltro finanziato dalla Regione, e se non si individua un gestore unico di ambito provinciale che, è utile ribadire, per il Forum non può che essere una azienda speciale consortile. I fondi per la ristrutturazione di reti ed impianti ci sono e non è necessario ricorrere a fantasiose esternalizzazioni, ma è urgente completare il percorso amministrativo suddetto affinché non siano i Commissari regionali a scegliere la forma di gestione del bene comune primario, esautorando i Sindaci ed i Consigli Comunali delle loro prerogative democratiche.

Per questo il Forum invita tutti i consiglieri di Palazzolo a rinviare la discussione del punto all'ordine del giorno e non approvare la delibera lunedì, invitiamo ad una discussione pubblica aperta alla cittadinanza per approfondire la normativa, i costi, il reale stato dell'arte della rete idrica e del servizio a Palazzolo Acreide, invitiamo tutte le forze civiche a vigilare ed attivarsi per difendere il diritto ad una gestione pubblica e partecipativa.

Si scrive Acqua, si legge Democrazia

Forum siciliano dei movimenti per l'Acqua e i Beni Comuni

L'Assessore leghista alla Cultura

"Il Direttore Samonà è un nome che rassicura anche i più accaniti dubbiosi sulle intenzioni della Lega in Sicilia. Grande giornalista e uomo di cultura che abbiamo avuto modo di apprezzare nel suo impegno nella gestione culturale della Fondazione di Villa Piccolo e come capo di dipartimento cultura della Lega in Sicilia. Alberto Samonà si è contraddistinto per il suo impegno nella promozione del territorio e della cultura siciliana e il suo curriculum è già una garanzia per tutti i siciliani e per il nostro patrimonio storico e culturale. A lui, a nome di tutto il gruppo della deputazione regionale della Lega, va il nostro augurio di buon lavoro."

i Deputati regionali della Lega Sicilia per Salvini Premier, Antonio Catalfamo, Marianna Caronia e Orazio Ragusa

L'oroscopo

Nord: Nuvolosità irregolare tra Liguria ed Emilia Romagna con qualche isolato piovasco, maggiori schiarite altrove. Temperature in ulteriore lieve rialzo, massime tra 25 e 28.

Centro: Tempo instabile con schiarite ed annuvolamenti associati a rovesci e locali temporali, più diffusi tra Toscana e Marche. Temperature in calo, massime tra 23 e 28.

Sud: Nuvolosità irregolare in transito con possibilità di qualche fenomeno nella seconda parte della giornata. Temperature in generale flessione, massime tra 26 e 31.

Cosa guardare in Tv

Rai 1

8.00 **TG1** Attualità
8.30 **Che tempo fa** Attualità
9.00 **RaiNews24** Attualità
9.50 **RaiNews24** Attualità
10.30 **Storie italiane** Attualità
11.00 **RaiNews24** Attualità
12.20 **Linea Blu il ritorno** Rubrica
13.30 **Telegiornale** Attualità
14.00 **Vieni da me** Attualità
15.00 **RaiNews24** Attualità
15.40 **Il paradiso delle signore 4 - Daily** Soap Opera
16.30 **TG1** Attualità
16.40 **TG1 Economia** Attualità
16.50 **La vita in diretta** Attualità
18.45 **L'Eredità per l'Italia** Spettacolo
20.00 **Telegiornale** Attualità
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Spettacolo
21.25 **Ricatto d'amore** Film
23.30 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2

9.50 **Diario di casa** Attualità
10.00 **Tg 2** Attualità
11.00 **I Fatti Vostri** Spettacolo
13.00 **Tg2 - Giorno** Attualità
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Attualità
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Detto Fatto** Attualità
16.10 **Il nostro amico Kalle** Serie Tv
16.55 **Diario di casa** Attualità
17.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
18.00 **RaiNews24** Attualità
18.30 **Rai Tg Sport** Attualità
18.50 **Blue Bloods** Serie Tv
19.40 **Instinct** Serie Tv
20.30 **Tg 2 20.30** Attualità
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Troppo napoletano** Film
23.10 **La mossa del pinguino** Film

Rai 3

10.00 **Mi manda Raitre** Attualità
11.10 **Tutta Salute** Attualità
12.00 **TG3** Attualità
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e presente** Rubrica
14.00 **TG Regione** Attualità
14.20 **TG3** Attualità
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.20 **#Maestri** Attualità
16.00 **Aspettando Geo**
17.00 **Geo** Documentari
19.00 **TG3** Attualità
19.30 **TG Regione** Attualità
20.00 **Blob** Attualità
20.20 **Palestre di vita** Attualità
20.45 **Un posto al Sole** Teleromanzo
21.20 **#cartabianca** Attualità

4

7.05 **Stasera Italia** Attualità
8.00 **Hazzard** Serie Tv
9.05 **Everwood** Serie Tv
10.10 **Carabinieri** Fiction
11.20 **Ricette all'italiana** Lifestyle
12.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
12.30 **Ricette all'italiana** Lifestyle
13.00 **Detective in corsia** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità
15.30 **Hamburg Distretto 21** Serie Tv
16.45 **I quattro del Texas** Film
19.00 **Tg4 Telegiornale** Attualità
19.35 **Tempesta D'Amore** Telenovela
20.30 **Stasera Italia** Attualità
21.25 **Fuori Dal Coro** Attualità

sky cinema uno 301

8.50 **Il tuo ex non muore mai** Film
10.50 **Biancaneve e il cacciatore** Film
13.00 **Contraband** Film
14.55 **Fast & Furious - Hobbs & Shaw** Film
17.15 **Il colpo del cane** Film
18.55 **Sicario** Film
21.15 **Soldado** Film
23.25 **Ti presento Sofia** Film

FOX 112

14.45 **The Big Bang Theory** Serie Tv
16.00 **I Griffin** Cartoni Animati
17.15 **I Simpson** Cartoni Animati
18.55 **American Dad** Cartoni Animati
19.45 **The Big Bang Theory** Serie Tv
21.00 **911** Telefilm

5

10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Una Vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Spettacolo
16.10 **Il Segreto** Telenovela
17.10 **Pomeriggio cinque** Attualità
18.45 **Avanti un altro!** Spettacolo
19.40 **Tg5 - Anticipazione** Attualità
19.55 **Tg5 Prima Pagina** Attualità
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia la notizia - La Voce Della Resilienza** Spettacolo
21.20 **La cattedrale del mare** Serie Tv
23.40 **X-Style** Attualità

Italia 1

10.00 **Person of Interest** Serie
11.50 **Giù in 60 secondi - Adrenalina ad alta quota** Spettacolo
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Attualità
13.05 **Sport Mediaset** Attualità
13.40 **I Simpson** Cartoni Animati
15.00 **I Griffin** Telefilm
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **Ragazze nel pallone - Tutto o niente** Film
17.50 **La vita secondo Jim** Serie Tv
18.15 **Camera Café** Serie Tv
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.59 **Meteo.it** Attualità
19.00 **The O.C.** Serie Tv
20.30 **CSI** Serie Tv
21.20 **Le Iene Show** Spettacolo

La7

7.00 **Omnibus news** Attualità
7.30 **Tg La7** Attualità
7.55 **Meteo - Oroscopo** Attualità
8.00 **Omnibus - Dibattito** Attualità
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Attualità
14.15 **Tagadà** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentari
18.00 **Drop Dead Diva** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Attualità
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Di Martedì** Spettacolo

tv8

17.45 **Vite da copertina** Documentari
18.30 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Lifestyle
19.30 **Cuochi d'Italia** Lifestyle
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Show
21.30 **Il potere dei soldi** Film
23.30 **Ex** Film

NOVE

17.30 **Sulle tracce del traditore** Lifestyle
18.00 **Delitti a circuito chiuso** Documentari
20.00 **Sono le venti (live)** Attualità
20.30 **Deal With It - Stai al gioco** Spettacolo
21.25 **Non-Stop** Film
23.30 **Ultimatum alla Terra** Film

La7d 29

12.30 **Ricetta sprint** Lifestyle
12.45 **Cuochi e fiamme** Lifestyle
13.45 **Grey's Anatomy** Serie Tv
16.25 **Private Practice** Serie Tv
18.15 **Tg La7** Attualità
18.20 **Tagadà** Attualità
19.20 **I menù di Benedetta** Lifestyle
21.30 **Drop Dead Diva** Serie Tv

Eurosport 112

11.30 **China Open 2018** Sport
14.00 **Home of Cycling** Sport
15.30 **Home of Cycling** Sport
17.00 **Tour de France** Sport
19.00 **Tennis** Sport
22.00 **La casa delle Olimpiadi** Attualità
23.00 **Formula E FIA Championship 2018/2019** Sport

Copertina

Il piano del governo per l'editoria digitale

Due interventi ormai di prossima attuazione per il sostegno ai piccoli editori digitali, ma anche un pacchetto più esteso chiamato "Editoria 5.0", oltre a strumenti di tutela della professione giornalistica. Sono questi i principali contenuti del confronto che gli editori digitali associati ad ANSO – Associazione Nazionale Stampa Online – hanno avuto con il sottosegretario ala Presidente del Consiglio con delega al Dipartimento per l'informazione e l'editoria Andrea Martella. «L'emergenza determinata dalla pandemia non ha risparmiato l'editoria digitale, un comparto fatto da tante piccole imprese che spesso rappresenta l'ossatura dell'informazione locale, ma che ha risentito pesantemente della situazione attuale», osserva Marco Giovannelli, presidente di ANSO. «Il dialogo con il sottosegretario ha aperto nuovi scenari, un quadro importante per il sostegno ai piccoli editori digitali che non hanno mai smesso di lavorare - anche a ritmi più intensi - senza però compensare questo sforzo con risultati economici. Le misure annunciate sono certamente un primo passo per dare una prospettiva all'informazione locale digitale». Nello spettro più ampio dei provvedimenti relativi all'editoria, due riguardano più da vicino quella digitale. «Il primo è un incentivo nato con l'intento di sostenere gli investimenti pubblicitari in questa fase di difficoltà: in quest'ottica il beneficio fiscale per le imprese che investono in pubblicità è stato portato dal 30% al 50% e il tetto massimo alzato a 60 milioni», annuncia il sottosegretario Martella. «Il secondo è un credito d'imposta per i servizi digitali che intende accompagnare i processi di trasformazione digitale. Per le imprese, con almeno un dipendente a tempo indeterminato, tale contributo sarà esigibile su spese sostenute per server, hosting, banda larga ecc.». Ma il Governo ha in cantiere altri provvedimento per il settore dell'informazione digitale. Prosegue Martella: «Queste e altre misure di intervento che sono state realizzate anche con il contributo di ANSO rappresentano una novità importante che vogliamo sviluppare in interventi più strutturati. Mi riferisco ad un provvedimento piu organico che si chiamerà "Editoria 5.0" la cui presentazione è stata rallentata da questa emergenza e che rappresenta in nuovo paradigma d'intervento che orienti stabilmente ed efficacemente le politiche di settore per settore per i prossimi anni». Il pacchetto "Editoria 5.0" mira ad arrivare dopo 40 anni ad «una riforma organica del settore che preveda forme di sostegno dirette e indirette a garanzia del pluralismo. Ma anche per sostenere processi di innovazione anche sul digitale. Alcune cose importanti le abbiamo fatte in questi mesi. Ora con il Dl "Rilancio" abbiamo per la prima volta anche un credito di imposta per il digitale. Proseguiremo questo confronto con gli operatori del settore», spiega il sottosegretario. «Noi stiamo costruendo la proposta attorno ad alcuni cardini: il sostegno al digitale, la lettura dei prodotti editoriali nelle scuole, la tutela della professione giornalistica, il tema della revisione degli investimenti sulla pubblicità, la legge sul copyright, solo per citare le parti essenziali». Nello specifico sulla normativa sul copyright, il cui Ddl di recepimento della direttiva è al Senato, «sono in corso una serie di audizioni. L'auspicio è che si possa approvarlo in tempi ragionevolmente rapidi. Ci sono alcune sensibilità, come quella che rappresenta ANSO, credo vi siano margini per un confronto equilibrato in vista dei decreti attuativi che il Governo dovrà adottare». L'azione annunciata dall'onorevole Martella interesserà anche i diritti di tutela alla professione giornalistica. Come anticipa il sottosegretario: «Nei lavori parlamentari non siamo lontani da una legge che preveda l'abolizione del carcere per i giornalisti nell'ambito dei reati per diffamazione e un intervento per bloccare le querele temerarie che spesso costituiscono un bavaglio alla stampa».

> Pronti due interventi per favorire un settore strategico della informazione